

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO l’art. 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, recante “*Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto legislativo 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, determina le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati e indica il numero massimo degli Uffici in cui si articola ogni Dipartimento e dei servizi in cui si articola ciascun ufficio, restando l’organizzazione interna delle strutture stesse affidata alle determinazioni del Segretario generale ovvero dei Ministri o Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, che all’articolo 1, comma 372, nell’intervenire a modificare l’articolo 1, comma 7, del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dispone che il Dipartimento per le politiche antidroga assume la denominazione di “*Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze*” e prevede l’attribuzione all’Osservatorio permanente di cui al comma 8, del medesimo articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 anche compiti di verifica dell’andamento del fenomeno delle “*delle altre dipendenze patologiche*”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, in attuazione della previsione di legge sopra richiamata, di modificare la denominazione del Dipartimento per le politiche antidroga, di cui all’articolo 17 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, nonché di adeguare le competenze dell’Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze che opera nell’ambito del predetto Dipartimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dottor Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli

che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 372, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all'articolo 2, comma 2, lettera f), le parole *“Dipartimento per le politiche antidroga”* sono sostituite dalle parole *“Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze”*;
 - b) all'articolo 17, la rubrica è sostituita dalla seguente *“Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze”*;
 - c) all'articolo 17, comma 1, le parole *“Dipartimento per le politiche antidroga”* sono sostituite dalle parole *“Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze”*;
 - d) all'articolo 17, comma 3:
 - 1) le parole *“sulle droghe e sulle tossicodipendenze”* sono sostituite dalle parole *“sulle droghe, sulle tossicodipendenze e sulle altre dipendenze patologiche”*;
 - 2) dopo le parole *“esigenze informative e di documentazione.”* sono inserite le parole *“Le attività di cui al presente comma sono svolte anche con riferimento alle altre dipendenze patologiche.”*.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2025

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Alfredo Mantovano

Visto e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri del 6 marzo 2025, al n. 812. Registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2025, al n. 792.